



WORKCAMPs

2019

Report

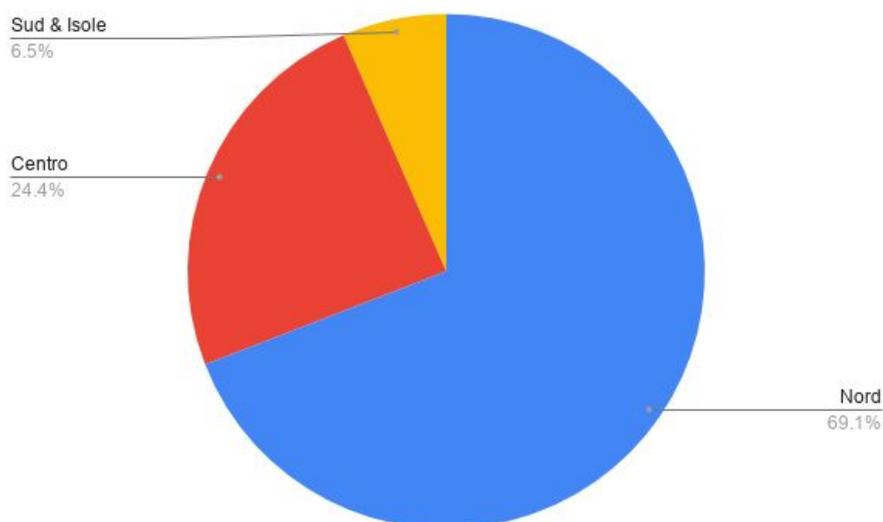
Il programma workcamps di Lunaria

Dal 1993 Lunaria promuove un programma di volontariato internazionale che include ogni anno circa 2000 progetti di breve durata, promosso dalle associazioni membre o partner della nostra rete globale, [l'Alliance of European Voluntary Service Organizations](#).

Lunaria organizza in Italia, insieme ad associazioni, gruppi, cooperative, centri sociali e enti locali, iniziative internazionali di volontariato: sono stati 31 i gruppi internazionali che abbiamo organizzato per sostenere le iniziative dei nostri partners locali.

Sono ormai 10 anni che il numero di persone che scelgono di partire con Lunaria aumenta: nel 2007 erano state poco più di 300. Nel 2017 sono partiti **528 volontari, in 38 diversi paesi** del mondo. Nel 2018 sono partiti **519 volontari, in 40 diversi paesi** del mondo e nel 2019, **542** sono partiti (31 volontari hanno preso parte ad un campo di volontariato in Italia). **276** i volontari internazionali provenienti da tutto il mondo, invece sono stati ospitati sui 31 workcamps organizzati in Italia da Lunaria.

I volontari provengono in grande maggioranza da **contesti urbani e grande città**, soprattutto da **Roma, Milano, Venezia** con una netta differenza tra nord (**69,1%**), centro (**24,4%**), sud e isole (**6,5%**).



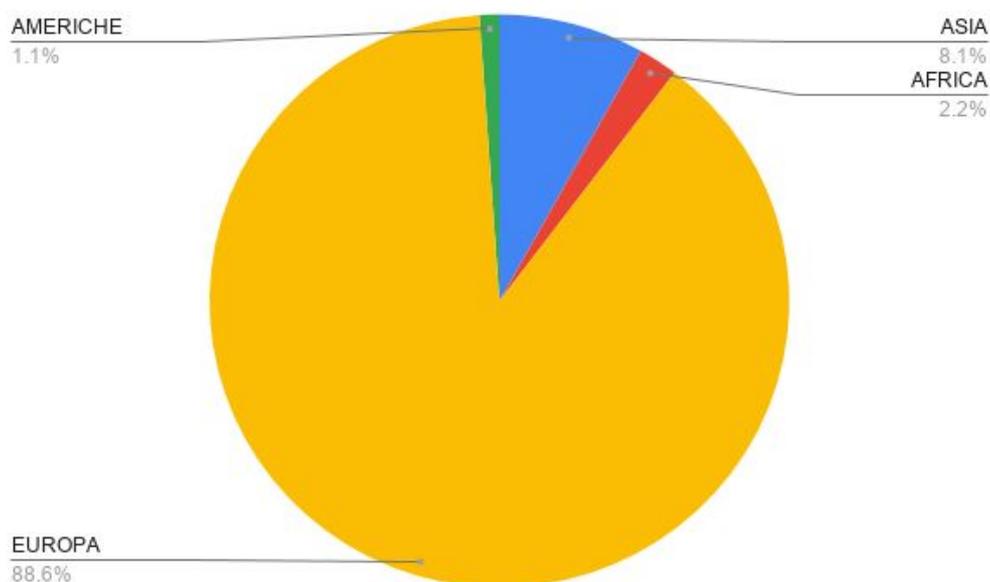
Come l'anno scorso, la maggior parte dei volontari inviati sui campi di volontariato provengono dal **Nord** dell'Italia in contrasto con la parte sud e delle isole. Inoltre notiamo che c'è una maggiore partecipazione dei volontari residenti a Roma, quindi si evidenzia una necessità di investire sulla promozione e sull'organizzazione di eventi informativi nelle regioni del sud, nelle periferie e nei piccoli centri per attivare e stimolare la partecipazione anche nelle altre regioni italiane.

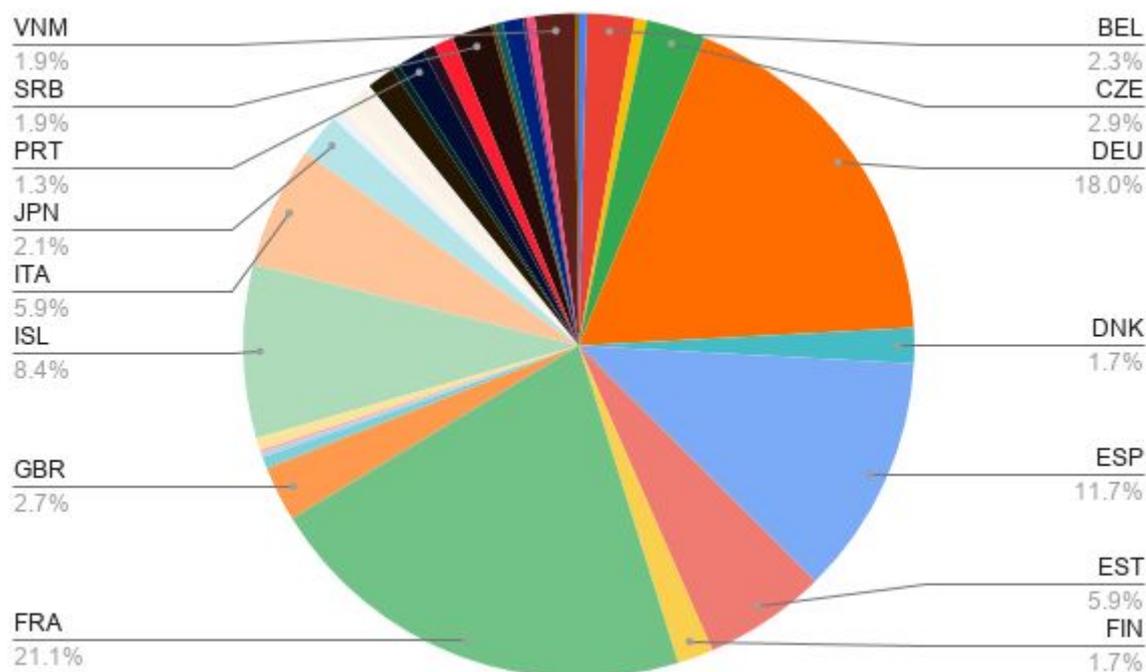
Il **bilanciamento di genere**, nel 2019, conferma che la partecipazione femminile alle attività di volontariato resta superiore in termini numerici (**55,17%**) rispetto ai volontari (**44,83%**).



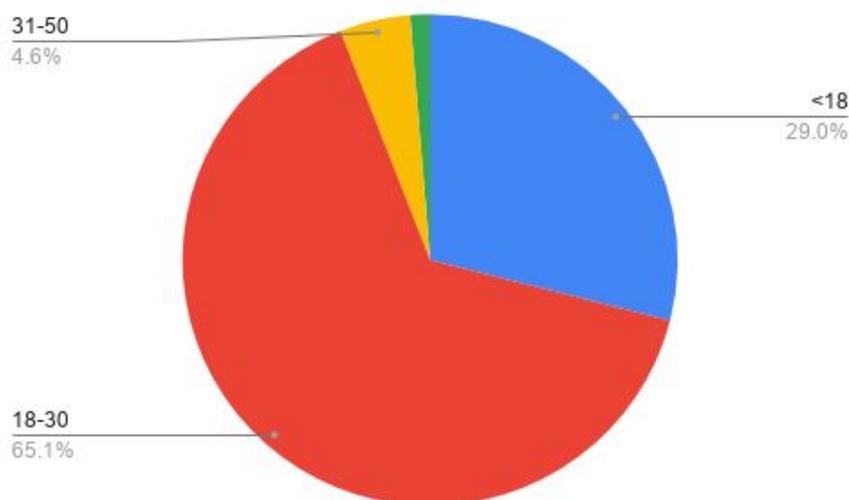
Circa **88,6%** dei volontari hanno scelto **mete europee**, mentre il restante ha scelto progetti in **Asia (8,1%)**, **Africa (2,2%)** e **Americhe (1,1%)**. Spiccano la **Francia (110 volontari su 542)**, la **Germania (94)**, la **Spagna (61)**, **l'Islanda (44)**. In Italia e in Estonia, hanno partecipato in totale 31 volontari nei campi. Si nota che le destinazioni più richieste dai volontari rimangono la Francia e la Germania (con un cambio di posizione), però l'anno 2019 ha anche visto aumentare il numero di iscrizioni in **Repubblica Ceca (15, rispetto a 5 nel 2018)** e nel **Regno Unito (14 contro 6)**. E' anche aumentato il numero di volontari in **Turchia (9 rispetto ai 3 nel 2018)**.

I paesi europei sono sempre le mete principali per i volontari, sebbene ci sia stata una conferma dell'interesse per i paesi **del Sud-est asiatico**, dell'**Africa sub-sahariana** del **Giappone** e del **Messico**.





I **minorenni** sono stati **157** mentre nell'età tra i **18-30** sono partiti **353 volontari**. Si conferma che la fascia di età principale nei campi all'estero è quella dei 18-30 anni, seguita poi da quella dei minorenni che partecipano esclusivamente nei campi in Europa, cosa che influisce sull'alta percentuale di volontari in paesi europei.



Nello stesso tempo, questi risultati sull'impegno dei giovani nel settore del volontariato conferma l'interesse per la **valenza educativa e l'impegno civico** da parte delle famiglie e dei giovani stessi.

Ogni anno coinvolgiamo giovani e meno giovani, cerchiamo di ascoltare le loro opinioni per migliorare il nostro lavoro e per calibrare i nostri sforzi. Questo report illustra i risultati del sondaggio svolto dopo la partecipazione ai campi, che ha coinvolto circa 130 volontari e volontarie.

Prima del Workcamp

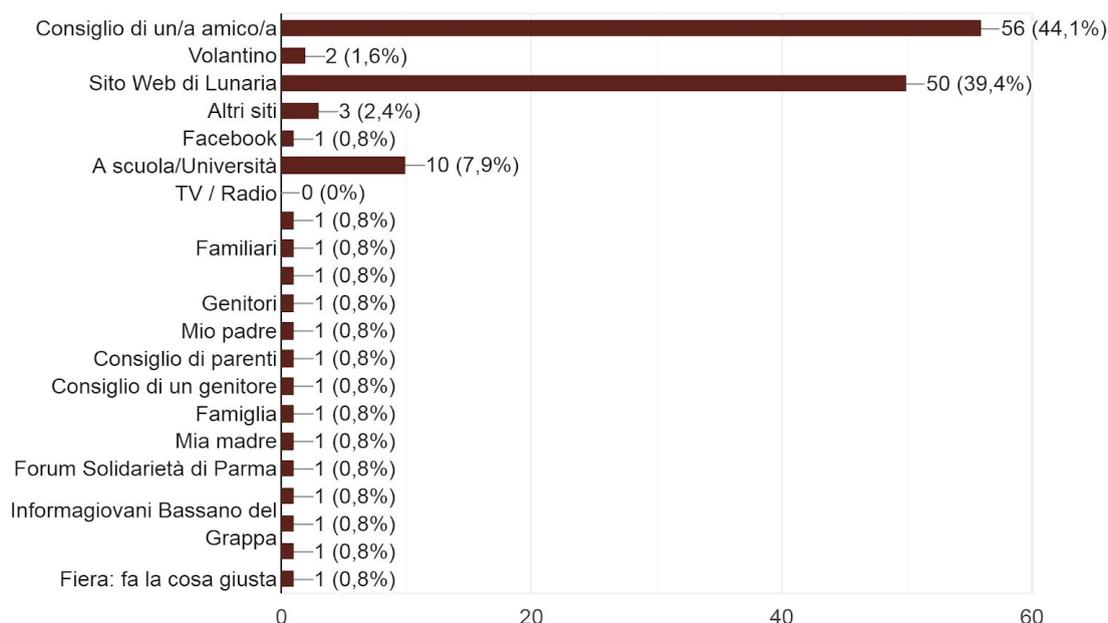
il lavoro pre-partenza

Dai risultati emersi dal questionario di valutazione "Workcamps 2019" è emerso che il **44,1%** dei partecipanti ai nostri campi di volontariato sono venuti a conoscenza della possibilità di partecipare ad un workcamp attraverso il **consiglio di un amico**. Il **39,7%** invece consultando il **sito web** di Lunaria. A seguire i ragazzi hanno ricevuto informazioni tramite le scuole e le università, e altri siti web. Da notare che l'incidenza del web in generale ha subito un leggero aumento rispetto allo scorso anno, passando dal 37% a quasi 40%. Questa differenza si spiega con il calo delle voci delle **scuole/università** (13,4 % nel 2018 rispetto a 7,9% quest'anno). Il canale più forte rimane quello del "passaparola" tra amici però possiamo vedere anche il ritorno del **volantino** come strumento di conoscenza dei workcamps. Si nota anche che **Facebook** come social network non aiuta abbastanza nella promozione delle attività del settore volontariato di Lunaria, mentre non sappiamo l'incidenza del ruolo delle altre reti sociali come *Instagram*, molto più usato e famoso tra i giovani.

Si sono rivelati nulli ai fini della scelta di partecipare ai campi di volontariato internazionali altri canali come **TV e radio**. Nessun volontario infatti sostiene di essere venuto a conoscenza dei progetti di volontariato attraverso questi strumenti.

Come sei venuto a conoscenza dei campi di volontariato internazionale di Lunaria?

127 risposte

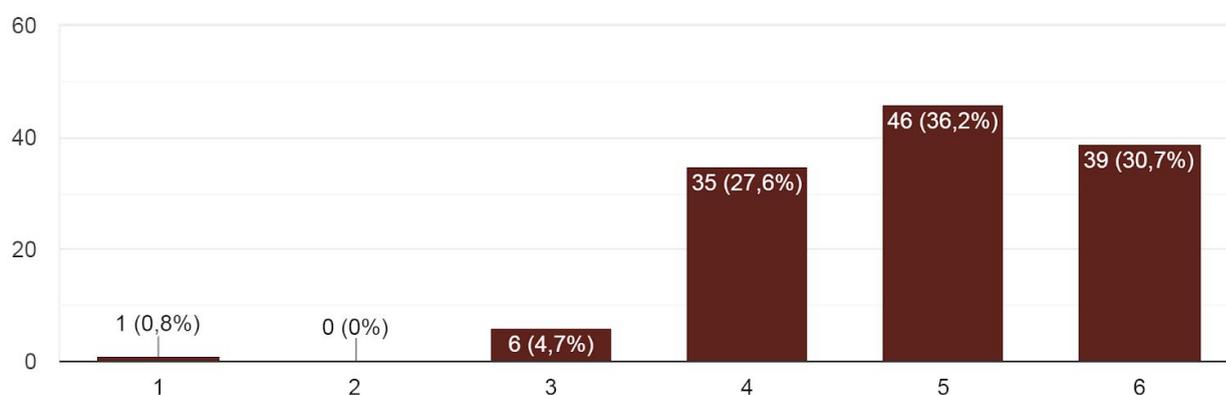


La maggior parte dei partecipanti (**94%**) afferma di aver ottenuto informazioni riguardo la pre-partenza soddisfacenti una volta entrati in contatto con Lunaria (procedure di iscrizione, disponibilità posti, tempi di reazione), instaurando così una buona relazione tra l'associazione e il volontario/a.o.

Si conferma anche l'utilità delle informazioni più tecniche e logistiche fornite **dall' infosheet** prima della partenza: la grande maggioranza dei volontari (**circa 95%**) fornisce un **feedback positivo** caratterizzando il documento messo a punto dall'associazione di accoglienza come efficace e completo.

Sono state utili le informazioni dell'Infosheet?

127 risposte

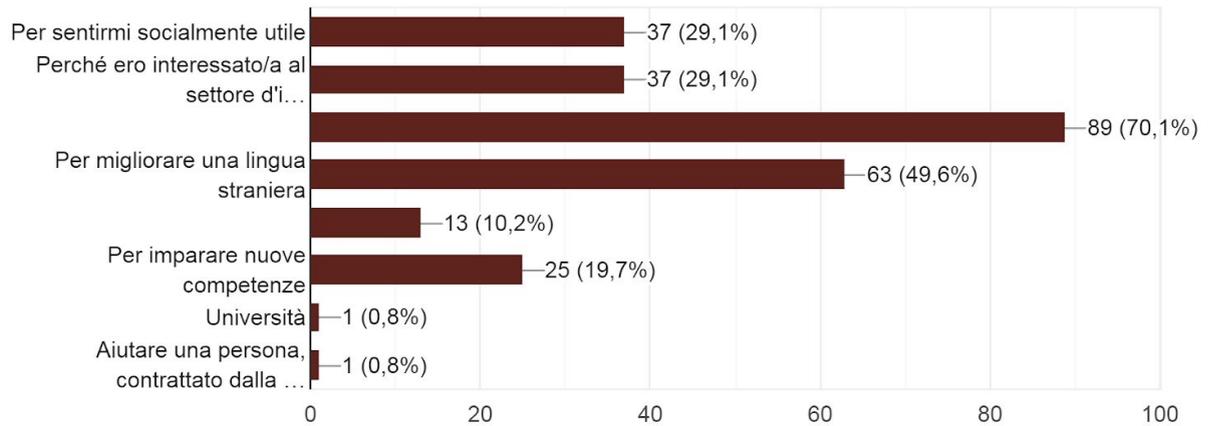


Le motivazioni per la partecipazione all'esperienza di volontariato sono legate maggiormente alla sfera individuale piuttosto che a quella sociale. Il riepilogo dei dati mostra che il **70% dei volontari** afferma di aver scelto di partecipare ad un campo di volontariato **“per conoscere e lavorare con persone provenienti da diversi Paesi del mondo”**, il **50% “per migliorare una lingua straniera”** et il **20% “per imparare nuove competenze”**, arricchendo il proprio bagaglio di esperienze.

Inoltre si nota un **aumento** delle motivazioni legate all'**aspetto sociale** dei campi: **29,1% dei volontari** dichiarano di avere scelto di fare un workcamp per **sentirsi socialmente utile** e perché erano **interessati al settore d'intervento del campo organizzato**. Quest'ultima motivazione ha subito un aumento di circa 10 punti rispetto al 2018 dove solo il 19% dei volontari erano motivati per il settore/lavoro proprio del workcamp e l'interesse specifico sulle attività.

Perché hai deciso di partecipare ad un campo di lavoro internazionale? (max 2 risposte)

127 risposte



"È stata un'esperienza unica!"

"È stato tutto molto pertinente ma ho anche riscontrato che alcune informazioni sulla tipologia di mansioni per l'iniziativa non erano esatte, lo stesso vale per le condizioni della nostra permanenza (spese per il cibo ecc.)"

"Non totalmente corrispondente a ciò che poi si è fatto."

"erano presenti perlopiù informazioni generali e non specifiche al lavoro che avremmo dovuto svolgere."

"forse sarebbe meglio descrivere più dettagliatamente il campo."

"Tutto chiaro e utile. Unico consiglio di mandare un pochino prima le indicazioni di come raggiungere il campo in modo da organizzare al meglio le modalità di trasferimento e poter prenotare a costi più vantaggiosi il trasporto più idoneo."

"Una spiegazione più dettagliata riguardo la tipologia di lavoro avrebbe fatto comodo"

"Semplici e concise."

"molto utili"

"Informazioni precise, utili per organizzare la partenza e la permanenza"

"Sono state molto utili perché dall'aeroporto ho avuto la possibilità di raggiungere il campo facilmente"

"È stata un'esperienza molto interessante!"

"Penso le informazioni inviatemi siano state ottime. sono anche riuscito a contattare il mio camp-leader ed altri volontari prima di partire."

Dai commenti dei volontari risulta che, molto spesso, la descrizione dei campi inviata dall'associazione partner (anche alcune volte l'infosheet stessa) è troppo generale e potrebbe essere d'aiuto un documento più dettagliato. Nel complesso però, i volontari sottolineano l'utilità delle informazioni ricevute.

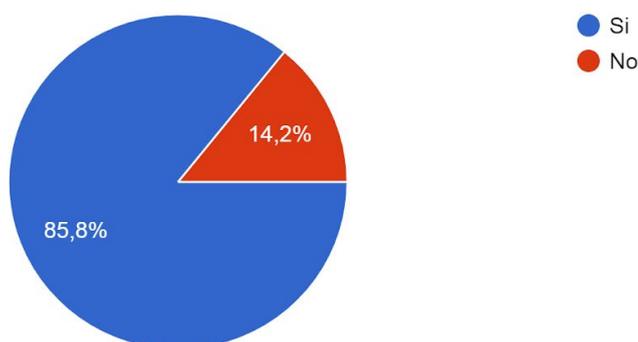
Durante il Workcamp

in giro per il mondo

L'**86% dei volontari** asserisce che il bilanciamento di età, genere e nazionalità sui campi di volontariato è stato rispettato durante la loro esperienza confermando il lavoro dell'associazione partners di Lunaria nel creare gruppi di volontariato quanto più eterogenei. Questo aspetto sembra migliorarsi ogni anno: dal 77,2% nel 2017, siamo passati al 81,2% nel 2018 e al 85,7% nel 2019.

Il campo ti è sembrato bilanciato per età, genere e nazionalità di provenienza?

127 risposte



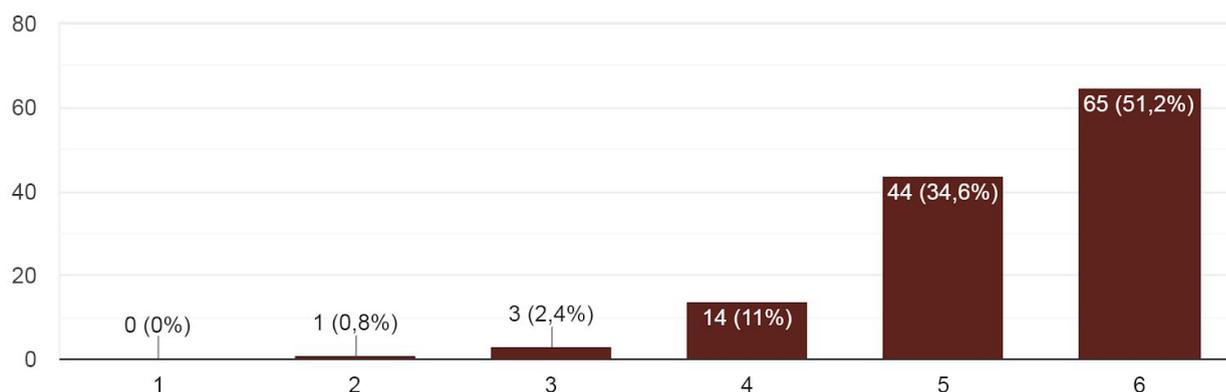
Il rapporto con gli **altri volontari**, il ruolo del **camp leader**, rapporto con la **comunità locale**, le attività svolte, l'organizzazione del **lavoro** e del **tempo libero**, il vitto, l'alloggio e le pratiche ecologiche sono tutti elementi che compongono il campo e, se progettati bene, garantiscono la buona riuscita del campo.

I volontari in merito a questi elementi si sono espressi positivamente; le percentuali di valutazioni non positive sono molto basse, oscillano da **0%** a **9%**.

L'**86%** si è ritenuto soddisfatto del rapporto creato con gli altri volontari del campo. Moltissimi sono rimasti in contatto con gli altri partecipanti del campo, coltivando le nuove amicizie anche dopo l'esperienza del workcamp.

Rapporto con gli altri volontari

127 risposte



“Ho trovato un gruppo di volontari fantastico. Tutti erano molto collaborativi e abbiamo cercato di usufruire al massimo di questa opportunità, cercando di conoscerci meglio a vicenda con la curiosità di scoprire e comprendere le differenze culturali di ognuno di noi”

“ottimo, ho conosciuto delle persone splendide”

“Sono nate bellissime amicizie, nonostante io non sia una persona che ama socializzare, e penso che il fatto che eravamo sette abbia aiutato a stringere legami più forti”

“Persone fantastiche, in due settimane abbiamo legato molto e ci siamo divertiti tantissimo!”

“Ottimo gruppo di volontari”

“Ho trovato persone con gli stessi miei valori e interesse per la natura, stupendo!”

“Ho conosciuto persone veramente speciali”

“Ho fatto subito amicizia con tutti i volontari presenti al campo, amicizie che porterò per sempre con me”

“Mi sono trovato molto bene. Era la prima volta per tutti i partecipanti.”

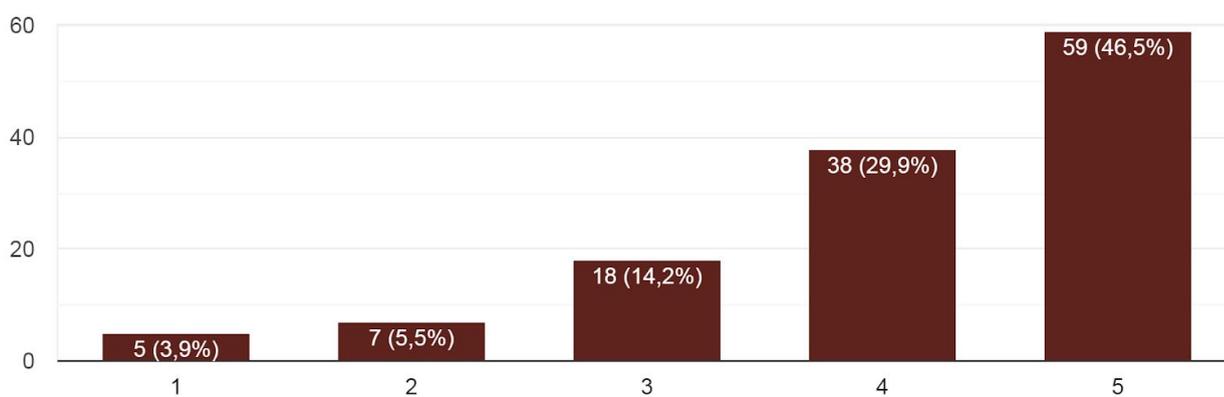
“Un clima di condivisione, scambio e confronto, supporto reciproco e collaborazione. Si sono creati in poco tempo preziosi rapporti di amicizia. Ogni momento libero è stato sfruttato come arricchente confronto culturale e sociale.”

I responsabili del progetto

La maggior parte dei volontari (il 76%) ha apprezzato la figura del **camp leader**, considerandolo come una figura fondamentale per la buona riuscita del campo, in particolare per la costruzione e il rafforzamento del gruppo, per il supporto dei volontari nei momenti di difficoltà e per le relazioni con le comunità locali. Si nota che ogni anno, l'approvazione del camp leader è più forte è un po più forte (73% nel 2017, 74% nel 2018).

Il camp leader ha facilitato le dinamiche di gruppo? Costruzione del gruppo, incontri di valutazione, supporto a volon...ità, relazioni con le comunità locale...

127 risposte



"Il camp leader è sempre stato presente e pieno di buoni propositi, ha cercato in tutti i casi di metterci a nostro agio e di unire il gruppo. Era molto responsabile ma allo stesso tempo ha saputo portare avanti le due settimane di camp in maniera divertente"

"Le camp leader hanno facilitato la conoscenza e l'integrazione del gruppo e si sono sempre mostrate disponibili ad ascoltare e ad accogliere qualsiasi intervento o difficoltà di ognuno."

"I camp leaders sono stati impeccabili, ci hanno sempre aiutati e sono stati molto propositivi. Il tempo è stato organizzato diligentemente"

"Il camp leader è stato per tutti noi volontari estremamente importante e competente, soprattutto nell'aiutarci a comunicare con la comunità giapponese"

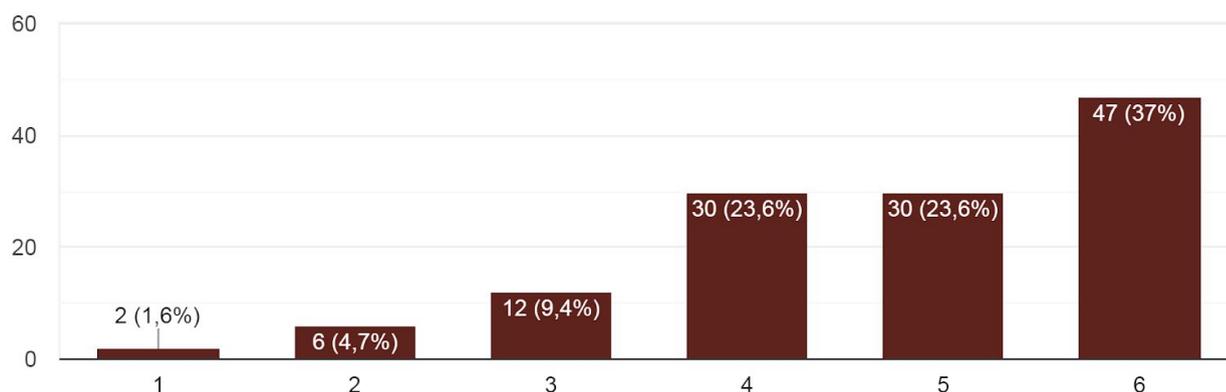
"I miei camp leader sono sempre stati disponibili e ci hanno sempre aiutati anche facilitando la comunicazione e le dinamiche del gruppo, cercando di creare in ogni situazione un ambiente sereno e costruendo una seconda famiglia multietnica ed allegra per tutti noi."

La comunità locale

Il rapporto con la comunità locale, l'organizzazione del campo (vitto, alloggio e pratiche ecologiche), del lavoro (gli strumenti messi a disposizione, i tempi e la logistica) e del tempo libero (momenti di discussione e/o escursioni) sono stati valutati positivamente con alte percentuali di "eccellente", "buono" e "ottimo", sottolineando il gran lavoro delle organizzazioni.

Rapporto con la comunità locale

127 risposte



"Sia i volontari locali che il pubblico del festival sono stati molto accoglienti"

"La gente del posto è sempre stata molto gentile e disponibile, sempre pronta ad accompagnarci in macchina nei luoghi delle escursioni pomeridiane ed ha fatto di tutto per coinvolgerci con la vita del paese. Abbiamo avuto la possibilità di conoscere il sindaco ed anche lui è stata una persona eccezionale, ci ha permesso di conoscere le tipicità del paese e della Catalogna ed era sempre molto disponibile al dialogo e disposto ad informarci su qualsiasi nostra curiosità"

"Il popolo vietnamita è cordiale e sempre disposto ad aiutarti. Una sera andando a fare il bucato una famiglia mi ha invitata a cenare con loro. Porterò queste persone per sempre nel mio cuore"

"sono stati molto ospitali e gentili"

"Sono stata molto soddisfatta del rapporto con la comunità locale in questa occasione, che in altri campi era venuto a mancare. Il nostro "capo" ha spesso cenato con noi o ci ha portati in posti per soli islandesi ed è stato magnifico vivere non da semplici turisti."

"In generale ho riscontrato gentilezza, fratellanza e disponibilità."

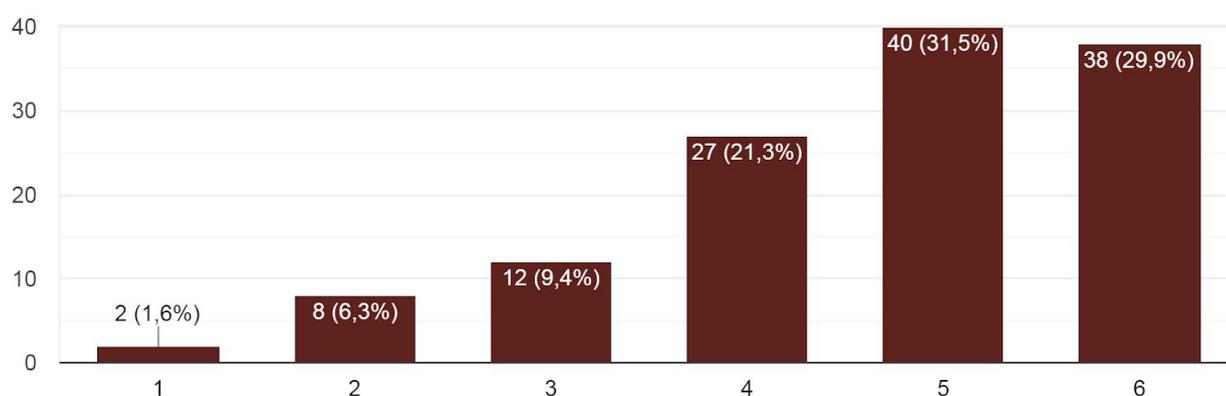
“In sole due settimane sono riusciti a farci sentire parte integrante della loro realtà. Feste, visite guidate, spettacoli, tanti regali ed emozioni uniche!”

“Siamo stati accolti con sincera benevolenza dalla comunità, soprattutto dagli studenti e dalle loro famiglie.”

“Trattati con rispetto e amichevolmente, siamo riusciti a inserirsi nella comunità grazie anche al supporto dei volontari tanzaniani presenti nel team.”

Utilità delle attività svolte del campo

127 risposte



Sulle attività svolte sul campo, la percentuale di soddisfazione rimane sempre piuttosto alta. Notiamo nei commenti dei volontari un livello di soddisfazione sia sul lavoro in sé sia sulla collaborazione con altri volontari (internazionali o locali).

“Vedere un bambino o una bambina felici e sorridenti semplicemente perché hai giocato con loro supera qualsiasi utilità!”

“Abbiamo lavorato sodo, ma è stato molto soddisfacente. Ogni giorno riempiamo chilometri quadrati con letame di cavallo, ma sapevamo perché lo facevamo. Eravamo tutti coscienti del problema ambientale che oggi giorno subiamo e volevamo contrastarlo.”

“Ho potuto interagire con la popolazione locale e scoprire molte cose sulla cultura giapponese”

“Il campo è di utilità FONDAMENTALE per la salvaguardia dell'arcipelago delle Cies.”

“Le attività che abbiamo fatto ci hanno aiutato a conoscerci meglio tra volontari ma ha anche facilitato la nostra comunicazione in lingua inglese”

“Il settore d'intervento era archeologico. Per me, che studio Medicina, è stata un'esperienza incredibilmente e formativa. Credo di aver ricevuto molto più di quanto ho avuto modo di offrire!”

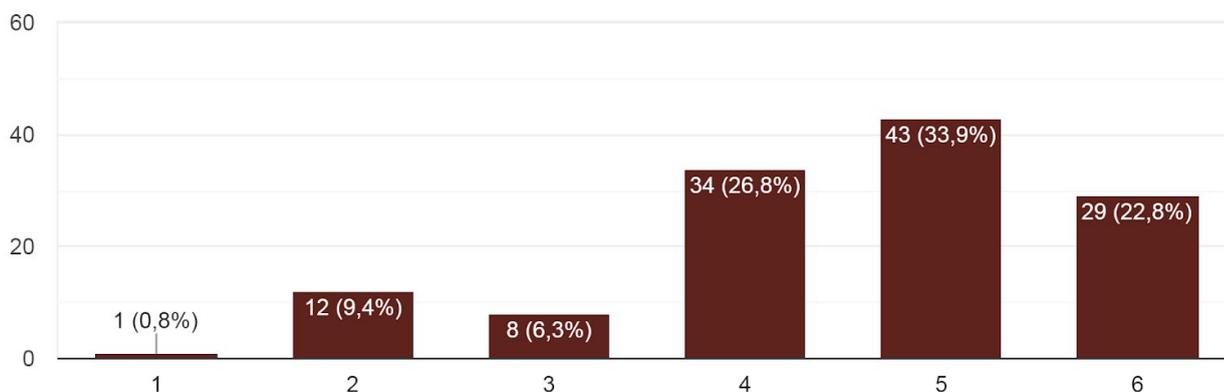
“Ho imparato a organizzarmi con altre persone.”

“La possibilità di insegnare nella scuola Comense volontari ci ha dato l'opportunità di esprimerci mettendoci in contatto diretto con i ragazzi del villaggio. Garantendo così di poter mostrare a quest'ultimi un diverso approccio all'insegnamento. Lavorare per la costruzione dei bagni è stato un altrettanto momento di scambio e apprendimento di nuove competenze pratiche.”

Organizzazione del lavoro e del tempo libero

Organizzazione del lavoro (strumenti, tempi, logistica)

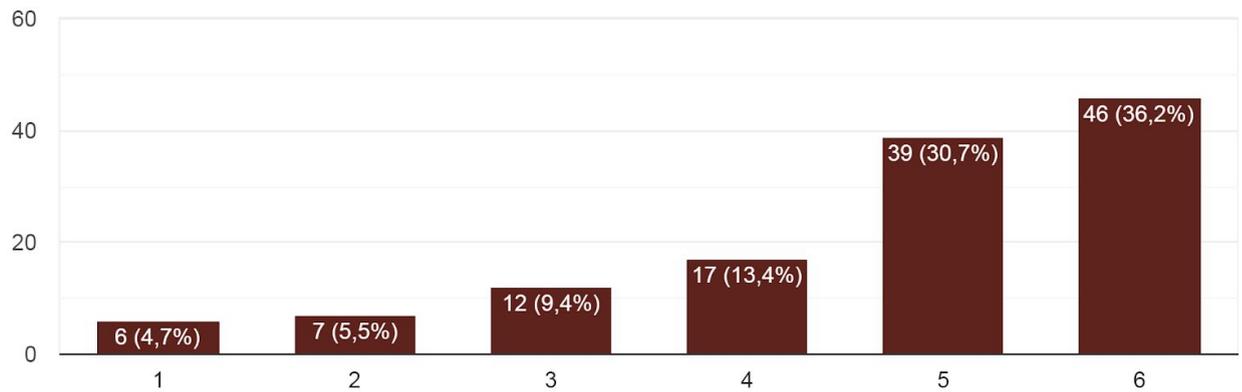
127 risposte



La maggior parte dei ragazzi è rimasta soddisfatta sia dell'organizzazione del lavoro, che per gli strumenti utilizzati nelle attività, sulla logistica e sulle tempistiche, che nell'organizzazione del tempo libero.

Attività del tempo libero

127 risposte



"Il tempo è stato organizzato perfettamente e ci ha permesso di visitare moltissimi luoghi. Gli strumenti di lavoro erano un po' "medievali" (non ci era permesso nemmeno l'uso della carriola), ma questo l'ha reso decisamente più divertente."

"Tutto perfetto tranne il fatto che bisogna alzarsi alle 7 tutte le mattine"

"siamo stati molto veloci ed efficienti in tutte le mansioni che dovevamo svolgere solo una di queste non siamo riusciti, purtroppo, a portarla a termine."

"Avrei voluto fare più fatica ma il tempo l'abbiamo sempre speso bene in ogni caso"

"Il leader era molto brava a gestire i tempi di lavoro"

"Il tempo della giornata era scandito da un preciso time-table, che ci permetteva di organizzarci con le diverse attività e sfruttare i momenti liberi per dedicarci ai doveri di casa o ricavare spazi personali o di condivisione in piccoli gruppi, ritrovandosi sempre puntuali all'orario dei pasti condivisi."

"Gite molto belle e ben organizzate."

"Siamo riusciti a girare buona parte d'Islanda, non abbiamo mai perso tempo, non siamo mai stati a casa ad annoiarci"

"Nel tempo libero potevamo fare quello che ci piaceva, giocare, parlare con gli altri per conoscerci meglio e fare attività"

"Oggi giorno era intensissimo, pieno di attività eterogenee e divertenti. Per alcune, forse, mi sono sentita un po' vecchiotta! "

"Ho accolto favorevolmente l'idea di spendere del tempo a visitare città culturali nelle vicinanze, e tempo in piscina all'aperto."

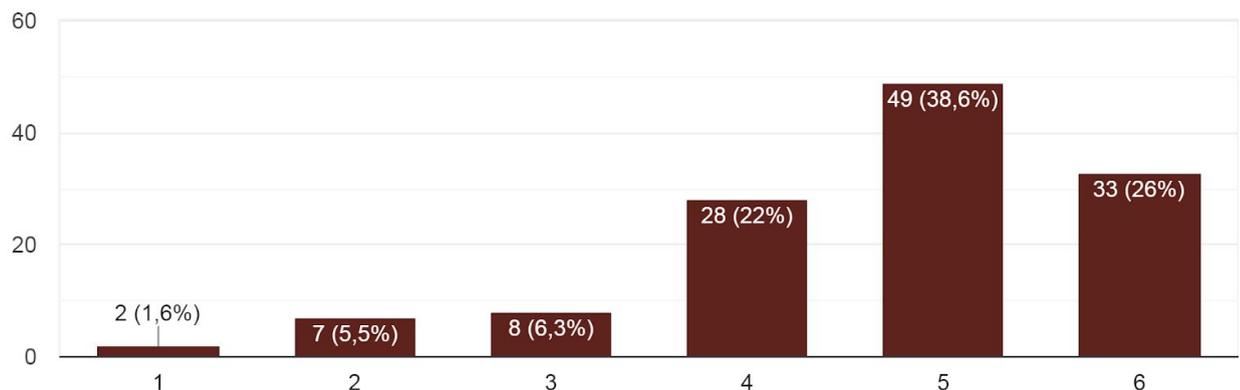
“Il clima piacevole ci ha permesso di organizzare anche tra noi attività come dibattiti o lezioni di lingue diverse, danze, attività di artigianato, oppure semplicemente di condividere i momenti di riposo e relax. Il camp leader, inoltre, ha organizzato per noi una fantastica gita nel giorno libero.”

Organizzazione vitto - alloggio

L'**86,6% dei volontari** ha valutato l'organizzazione del vitto e dell'alloggio positivamente. Il resto non è stato soddisfatto a causa dell'essenzialità della location, ad esempio per le docce troppe lontane, un alloggio troppo semplice/spartano o talvolta per la mancanza di “strumenti” per cucinare/mangiare.

Organizzazione vitto - alloggio

127 risposte



“L’unica pecca erano le docce. Ce n’era una dov’è dormivamo ma perdeva acqua, quindi eravamo costretti a pulire tutto una volta finito, oppure in un centro sportivo in cui recarsi a piedi con docce in comune. Avrei preferito che fosse più semplice accedere a queste ultime (che potevano usare solo in determinati orari) e utilizzare normalmente quella nella camerata”

“Molto carino e ben organizzato, ma per il numero di partecipanti e di camp leader avevamo a disposizione forse troppe poche posate e piatti, ma ci siamo organizzati ugualmente”

“Non ci hanno mai fatto mancare nulla”

“L’ostello- residenza era veramente spazioso, con anche campi da calcetto e basket, ed un tavolo da Ping pong. Ci davano da mangiare in continuazione! Non credo qualcuno abbia sofferto la fame”

“Abbiamo dormito in tenda, ma ben organizzati. Il cibo era forse poco rispetto alle mie necessità e poco vario.”

“Sono rimasto molto sorpreso nel constatare che tutti i ragazzi e ragazze hanno cucinato e preparato pietanze per ogni pasto, bello vedere che si turnava anche nelle pulizie.”

“Le condizioni decisamente spartane sono state una delle attrattive del campo per me, perché mi hanno fatto scoprire un modo differente dal mio e lontano dai comfort della mondanità.”

“Un alloggio essenziale. Pareti, pavimenti, un tetto e poco più. Senza arredo e con materassi in gommapiuma affittati per noi, questa è diventata per noi una casa accogliente e ospitale di cui ci siamo presi cura giorno dopo giorno. A partire dall'alba con la raccolta dell'acqua al pozzo, fino alle ultime pulizie serali. L'ambientazione era surreale, il mare era proprio fuori dalla nostra porta: meraviglioso. Il cibo, semplice e sicuramente ripetitivo, era ottimo e sempre apprezzatissimo. La nostra cuoca Dina si prendeva cura di noi preparandoci pane fresco ogni giorno.”

“Ottimi l'organizzazione dei servizi messi a disposizione (tipo la doccia da condividere organizzandosi con gli orari), ottimi i pasti, quasi ottima la pulizia della struttura dove mangiavamo e dormivamo.”

Oltre alle attività lavorative, sono stati organizzati momenti di discussione/formazione su altre tematiche? (Pace, diritti umani, sostenibilità ambientale..)

Durante il campo molti ragazzi hanno avuto l'occasione di partecipare a momenti formali e non formali di discussione su tematiche diverse dalle attività lavorative programmate. In molti casi ci sono stati momenti di discussione e di confronto, nonostante non precedentemente strutturati.

“Il nostro intero lavoro e i nostri gesti quotidiani erano improntati sul rispetto della natura. Abbiamo avuto diverse occasioni per scambiarci idee ed esperienze su tematiche riguardanti politica, cultura, idee e diritti.”

“Si due incontri: 1- lavoro della croce rossa in tema di rifugiati 2- il diritto internazionale su rifugiati e richiedenti asilo”

“Estremamente ampie ed approfondite”

“Sì, abbiamo discusso e ci siamo confrontati su diversi temi in particolare confrontando le diverse condizioni di ogni stato”

“Sì, abbiamo parlato di tematiche culturali, di diritti, di parità di generi, omosessualità e religione. La camp leader ha organizzato una serata incentrata su questi temi e ci siamo espressi tutti a riguardo. Avrei preferito però che fosse stata una cosa ricorrente e non solo di una serata”

“Sì, abbiamo fatto degli scambi culturali tra di noi con delle presentazioni sui nostri paesi”

“Abbiamo visto alcuni documentari sulle tematiche ambientali, come 'A Plastic Ocean' e abbiamo potuto discuterne a fondo, cercando di trovare soluzioni alternative e sostenibili per ogni nostra azione.”

“Poco, sarebbe stato interessante sfruttare di più il tempo insieme agli altri volontari anche in questa direzione.”

“Ci sono state molte occasioni di confronto su tematiche molto importanti”

“abbiamo parlato di cosa gli altri non conoscevano delle nostre nazioni di appartenenza anche dal punto di vista politico e storico, delle risorse dell'ambiente, e a seguito di uno sfortunato incidente dei nostri sentimenti.”

“Tra i volontari c'è stato modo di discutere di tematiche interessanti”

“Ci sono state discussioni sulla sostenibilità ambientale”

“Sì, spessissimo. Abbiamo visto documentari e Ted talks, le quali non riesco più a smettere di guardare, e da lì facevamo partire una discussione o riflessioni collegandoci con situazioni attuali e fatti di cronaca recenti, dedicando i nostri workshops a tutti i possibili temi: global warming, problema della plastica, dei rifiuti, del consumismo, della fast fashion ecc...”

“Sì, alcuni momenti sono stati dedicati alla condivisione delle idee inerenti le tematiche base del campo (Ecologia, stile di vita sostenibile e condivisione di esperienze relative)”

“Sono stati molti i momenti di approfondimento della cultura locale, altre tematiche affrontate autonomamente tra i volontari in momenti informali”

“Abbiamo sempre parlato di tematiche relative a noi e al campo.”

“abbiamo fatto 5 workshop (questioni di genere, alcohol, ambiente, pipistrelli e yoga)”

“Sì anche se in piccola parte, non tutti erano interessati a discussioni politiche sociologiche filosofiche”

“Non organizzati, ma abbiamo avuto modo di parlarne tra di noi nel tempo libero”

“Quello che ricordo meglio è la serata internazionale in cui i ragazzi hanno presentato ognuno il proprio paese ed è stato un momento magico, intimo, in cui tutti si sono innamorati degli altri stati.”

“Abbiamo discusso delle tematiche ambientali, come prenderci cura dei siti archeologici o parchi pubblici in cui lavoravamo”

“Sono state organizzate discussioni su temi ambientali e serate di confronti culturali. Questi scambi erano comunque all'ordine del giorno nelle conversazioni amichevoli tra noi volontari.”

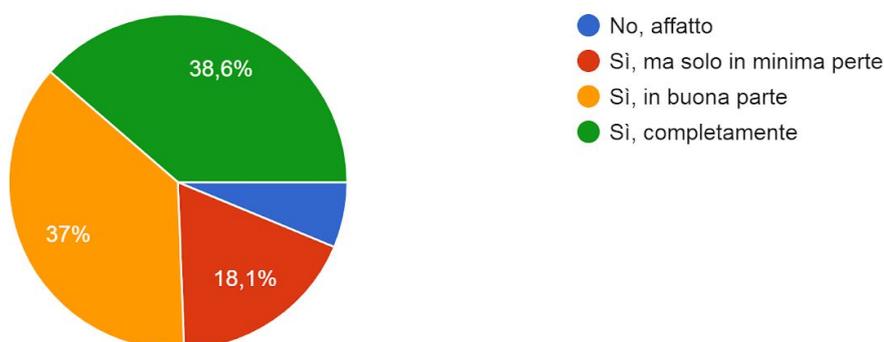
“Sì, più di una volta. Abbiamo discusso con alcuni membri della comunità sul tema dell'agricoltura biologica, l'ambiente, l'energia etc.”

Sostenibilità ambientale

Il **75,6%** dei volontari ha segnalato la presenza nei campi di buone pratiche ecologiche, nel rispetto dell'ambiente, come la raccolta differenziata, riciclo, etc. Il dato conferma l'incoraggiante crescita del 5% dello scorso anno (75% nel 2018) rispetto al 2017.

Nel campo venivano praticate buone abitudini ecologiche (raccolta differenziata, risparmio idrico) ?

127 risposte



Dopo il Workcamp

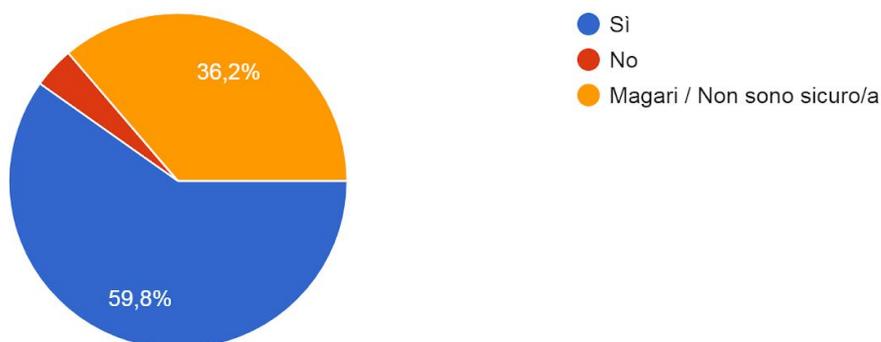
e ora cosa fai?

Il successo dei workcamps, oltre ai dati analizzati precedentemente, è ulteriormente confermato dalla piccolissima percentuale (**3,9%**) di volontari che esprimono la volontà di non voler più partecipare a un campo di volontariato internazionale e dall'elevato numero di volontari (**36,7%**) che affermano di voler coordinare un campo di lavoro di 15 giorni in Italia nel prossimo anno. Il **41,4%** dei volontari sarebbe inoltre disposto ad organizzare un campo nella propria città/paese.

Rispetto al 2018, notiamo una **crescita della percentuale** dei volontari che sono interessati a organizzare un campo il prossimo anno (37,2% nel 2018 e 41,4% nel 2018).

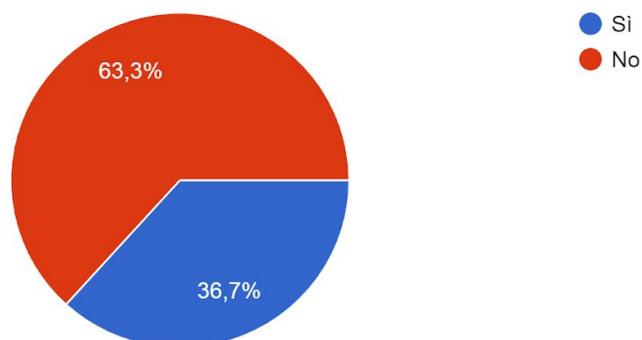
Pensi di partecipare ancora ad un campo internazionale il prossimo anno?

127 risposte



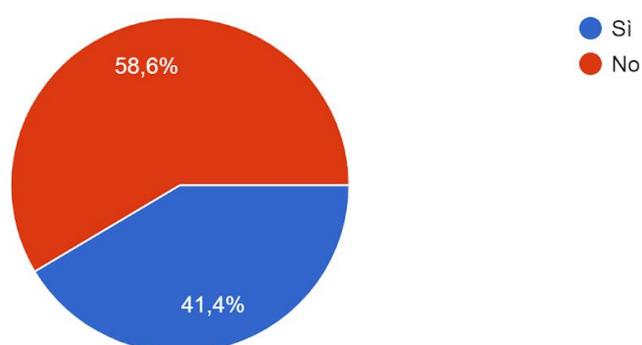
Vorresti coordinare un campo di lavoro di 15 giorni in Italia il prossimo anno, previa formazione?

128 risposte



Ti piacerebbe organizzare un campo nel tuo paese/città con il nostro aiuto?

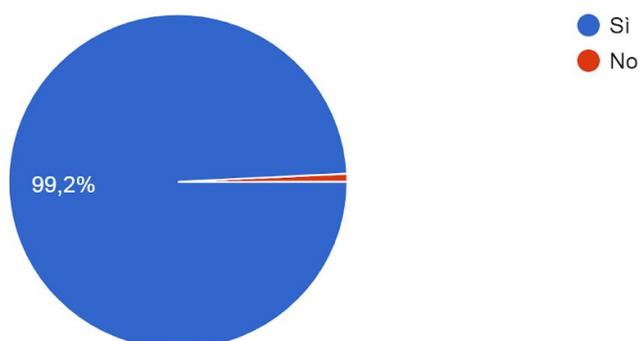
128 risposte



E ancora, il **99,2%** consiglierebbe l'esperienza dei campi internazionali di volontariato ai propri amici, dato che aumenta ogni anno. Inoltre, la maggior parte dei volontari si dichiara disponibile a testimoniare la loro esperienza durante incontri informativi nelle scuole, università, ecc.. e a diffondere materiali informativi di Lunaria.

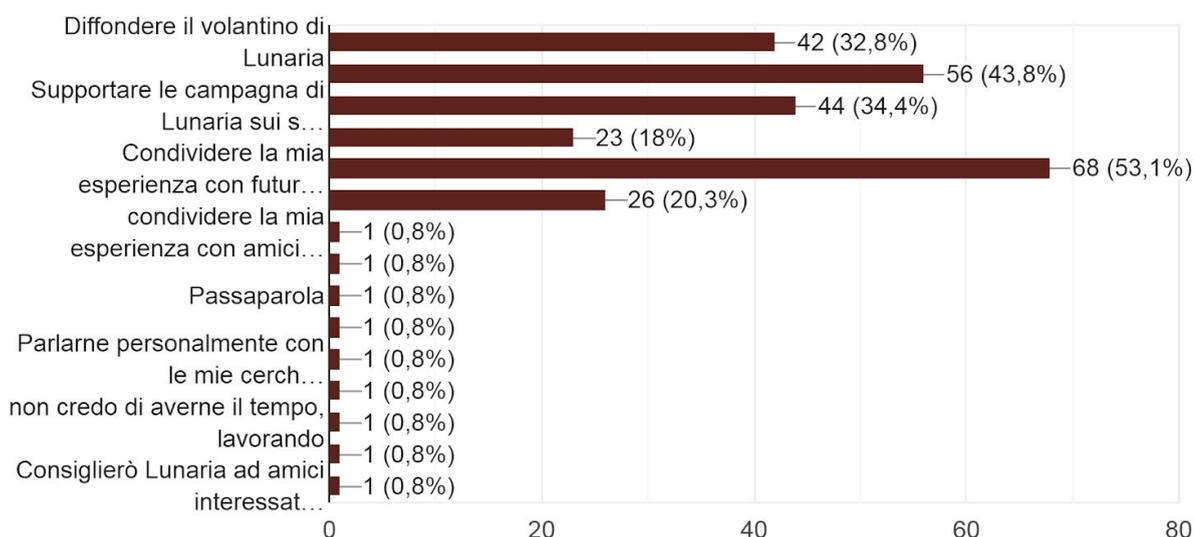
Consigliaresti l'esperienza dei campi internazionali di volontariato ai tuoi amici?

128 risposte



Se sì, saresti disponibile ad aiutarci nella promozione dei campi internazionali tra le tue cerchie sociali?

128 risposte



Il **63%** dei volontari hanno risposto "NO" alla possibilità di coordinare un campo di volontariato in Italia il prossimo anno. Questo dato non deriva dal malcontento dell'esperienza appena conclusa, ma da fattori esterni al workcamp; per lo più motivi di studio o lavoro, caratteristiche personali/caratteriali: ragazzi che dopo aver visto il lavoro del camp leader non lo ritengono un ruolo calzante per il proprio carattere, non si sentono pronti e preferiscono fare altre esperienze sempre da volontari o ragazzi che sono ancora minorenni però che potrebbero essere interessati a coordinare nel futuro.

"Lo organizzerei su un tema che includa i rifugiati/immigrati, al fine di cercare di fare aprire la mente alle persone!"

"Non ne ho il tempo, non ritengo di essere pronta per fare il camp leader o per organizzare un campo"

"In realtà mi piacerebbe, ma so che non avrò nè il tempo nè il modo di farlo, tra gli esami di maturità e gli impegni che ho già preso"

"Mi piacerebbe molto, però tra qualche anno, avendo 17 anni preferirei migliorare il mio inglese partecipando ad altri campi come volontario"

"Forse in futuro se ci saranno le condizioni mi piacerebbe"

"Non mi sento di avere competenze sufficienti per dirigere un campo, o non ancora per lo meno."

"Non sento di aver fatto ancora abbastanza esperienza"

"Mi piacerebbe, dipende dai tempi/permessi lavorativi"

"Mi piacerebbe molto organizzare un campo nella mia città per far vedere alle altre persone che non hanno mai fatto un campo di volontariato internazionale cosa vuol dire e cosa poi ti porti a casa"

"Forse al momento, specie i miei oneri universitari, è un po' troppo impegnativo"

"Quando sarò più esperto e più grande."

"Per ora no sono troppo giovane"

"se avrò modo di convincere delle persone proprietarie di un fondo con un edificio storico da ripulire da vegetazione sarebbe ottima strategia"

"Sono minorenni, altrimenti lo farei con grande piacere."

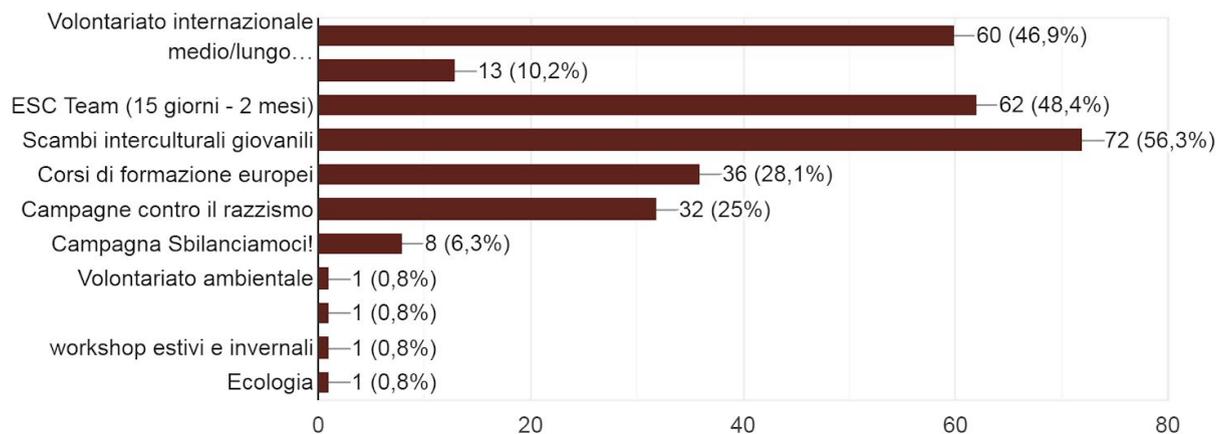
"Magari in futuro, sono minorenni"

"Preferisco visitare nuovi posti all'estero, ma sarebbe una buona idea"

I volontari si sono resi disponibili nel promuovere i campi internazionali di Lunaria. Nello specifico: il **53,1%** si rende disponibile a condividere la propria esperienza con futuri volontari e **43,8%** a raccontare l'esperienza del campo in occasioni pubbliche nelle scuole, università, centri giovanili. Il **34,4%** sono pronti a supportare le campagne di Lunaria sui social network, il **32,8%** diffondendo il volantino di Lunaria e il **20%** partecipando ad eventi informativi.

Tra le diverse attività di Lunaria a quale ti piacerebbe partecipare?

128 risposte



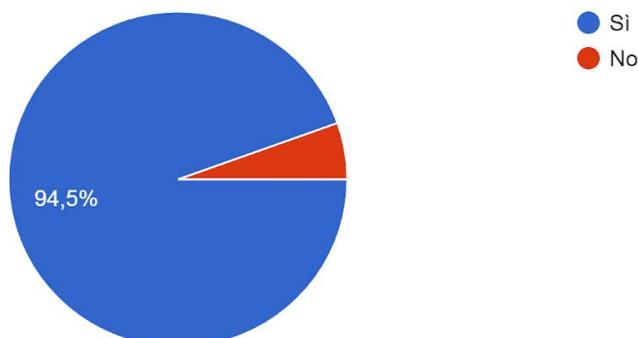
I ragazzi hanno dimostrato interesse verso anche le altre attività di volontariato e vorrebbero partecipare a scambi interculturali giovanili (**il 56,3%**), ad un progetto ESC (**il 48,4%**), ad un'esperienza di volontariato di medio/lungo termine (**il 46,9%**), a corsi di formazione europei (**il 28,1%**), a campagne contro il razzismo (**il 25%**), alla campagna Sbilanciamoci (**6,3%**).

Rispetto allo scorso anno, notiamo un aumento dell'interesse per i **scambi interculturali** (50,9 nel 2017 e 40,1% nel 2018) a spese del **volontariato medio/lungo termine** (55,7 nel 2017 e 58,2% nel 2018) e in generale gli altri settore d'attività di Lunaria.

Il **94,5%** degli intervistati dichiara di voler ricevere l'attestato di partecipazione al campo.

Vorresti ricevere l'attestato di partecipazione al campo?

128 risposte



Aspetti problematici

casi critici, problemi e altre difficoltà

Per quanto riguarda i primi contatti con Lunaria, le procedure iniziali di registrazione, gli aspetti da migliorare secondo i volontari sono quelli relativi all' infosheet: hanno riscontrato descrizioni del workcamp e delle attività a volte troppo generiche.

“Difficoltà a capire come raggiungere il luogo del campo”

“Nel comprendere l'organizzazione del viaggio”

“Una spiegazione più dettagliata riguardo la tipologia di lavoro avrebbe fatto comodo”

“È stato tutto molto pertinente ma ho anche riscontrato che alcune informazioni sulla tipologia di mansione per l'iniziativa non erano esatte, lo stesso vale per le condizioni della nostra permanenza (spese per il cibo ecc.)”

Alcuni problemi sono state riscontrati nel bilanciamento del campo per età, genere e nazionalità di provenienza. Alcuni campi non erano ben bilanciati per la nazionalità di provenienza: vari campi avevano troppe persone provenienti dallo stesso paese e che spesso parlavano nella loro lingua formando così un sottogruppo. In alcuni campi si sono riscontrate problemi circa la forte differenza di età.

“Poco più di un terzo erano italiani. Forse un po' troppi.”

“Secondo me c'erano troppe persone della stessa nazionalità quindi non era molto equilibrato”

“La metà dei partecipanti era spagnola”

“Sapevamo che ci sarebbero state due persone per nazionalità ma su 19 ragazzi partecipanti 10 erano francesi e 8 di questi non parlavano inglese.”

“Tutti i ragazzi erano più piccoli, nonostante mi avessero assicurato che l'età sarebbe stata omogenea”

Nonostante il 76% dei volontari in risposta alla domanda “Il camp leader ha facilitato le dinamiche di gruppo?” abbia espresso dei pareri positivi, vanno evidenziati alcuni casi problematici, dove il camp leader non ha saputo facilitare le dinamiche di gruppo per molteplici cause: poca chiarezza sull'uso dello Smartphone (a volte i ragazzi passavano troppo tempo sul telefono), alcuni non parlavano fluentemente inglese, altri avevano difficoltà nel

mantenere un atteggiamento imparziale. In questi casi i volontari hanno affermato che in queste situazioni i camp leader non sono riusciti a contribuire alla creazione dello spirito di gruppo.

“Quale camp leader?”

“Non è stato molto presente”

“I camp leader non si sono interessati al gruppo, non hanno facilitato le dinamiche e sembravano non avere voglia di stare lì”

“Uno dei camp leader non conosceva la lingua inglese”

“I camp leader non hanno saputo rapportarsi adeguatamente con noi e il loro livello d'inglese era molto basso”

“Uno dei camp leader, quello che parlava bene l'inglese, ha facilitato e stimolato la creazione di un gruppo, mentre gli altri erano spesso solo una presenza fantasma che a volte urlava.”

“Scarsa organizzazione”

Il 16,5% dei volontari non è stato pienamente soddisfatto dell'organizzazione del lavoro. Le motivazioni : non avere gli strumenti o le indicazioni necessari e adatti per poter svolgere i lavori, attività lavorative limitate per coprire l'intera durata del campo, non trovare attività promosse dall'organizzazione e quindi inventarsi lavori alternativi oppure il contrario; trovarsi con ritmi lavorativi troppi stretti e una mancanza di tempi liberi.

Il 17% dei volontari si è detto non soddisfatto dall'utilità del lavoro svolto. Mancata corrispondenza con gli obiettivi posti in principio, attività differenti da quelle stabilite, lavori saltuari, pochi risultati concreti in favore della comunità locale: queste le principali criticità riscontrate.

“Ci sono stati troppi momenti morti in cui noi volontari non sapevamo cosa dovevamo fare. Abbiamo passato i primi 3 giorni ad aspettare di ricevere indicazioni, poi gli organizzatori hanno capito come gestirci ed è andata molto meglio”

“Diminuire il tempo libero.”

“Spesso capitava che le informazioni sul tempo venissero date con poco anticipo.”

“Purtroppo l'organizzazione è stata molto lacunosa, forse anche perché era la prima volta che organizzavano un campo alla scuola di Jambiani.”

“Purtroppo non c'è stata una grande organizzazione, cosa che ha reso il lavoro e il gioco con i bambini molto diluito da lunghe attese. Ho deciso di investire in questo viaggio per condividere le mie conoscenze o semplicemente il mio tempo e dare una mano attivamente, ma spesso, dopo le attività ecologiche del mattino, ero in attesa di

qualcuno che mi dicesse cosa potevo fare. L'organizzazione del lavoro coi bambini stava principalmente all'iniziativa dei singoli volontari, e dei bambini che decidevano di venire da noi. Il tutto era però bilanciato da un clima molto sereno e rilassato che i camp leader erano in grado di ottenere e mantenere."

"I ritmi lavorativi erano molto serrati, direi eccessivamente per un campo di volontariato che dovrebbe permettere ai volontari di esplorare il territorio e scoprire la cultura locale"

"Purtroppo per via della grave disabilità dei bambini le nostre attività erano limitate ma pur sempre utili al supporto delle infermiere"

"Nell'infosheet si intuiva che la maggior parte del tempo sarebbe stato con i ragazzi ma non è stato così."

"Poca utilità dal punto di vista sociale"

"La parte del volontariato è stata minima, tre giorni in totale e solo qualche ora, ma le attività sportive sono state più che semplicemente interessanti e nuove. L'insieme è stato fantastico."

"Poca attività con i bambini, avremmo voluto sfruttare di più l'occasione data dal campo. Le attività con i bambini del campo poi erano mal organizzate."

"Per quanto riguarda i lavori ecologici (pulizia degli spazi verdi, dei giochi all'aria aperta dei ragazzi) tutto è stato tangibilmente utile. Però mi aspettavo, dato che era annunciato come obiettivo del campus, il lavoro con i bambini un pò strutturato e suddiviso in giochi e momenti di apprendimento organizzati dai volontari. Come insegnante di musica mi sarebbe piaciuto organizzare delle piccole classi e strutturare (sempre in un'ottica ludica) con un poco di continuità laboratori ed attività, per far fruttare il tempo trascorso insieme ai bambini e lasciare loro qualcosa in più. Giocare a giochi da tavolo con i bambini che capitavano al nostro appartamento era divertente e lo scambio utile per noi e per loro, ma avrei voluto poter organizzare qualcosa di più formativo."

Si sono riscontrati alcuni casi con delle problematiche specifiche. In alcune situazioni è stato possibile giungere a una soluzione in corso; altre volte abbiamo ricevuto feedback solo al termine del campo, cosa che non ha permesso sempre di intervenire per risolvere positivamente il problema.

Tutti i casi sono stati oggetto di analisi e confronto con i volontari, quando necessario.

Risultati aggregati

Attraverso quale dei seguenti mezzi di comunicazione hai conosciuto il settore "Volontariato"

- Internet 42,6%
- **Amici 44,1%**
- Altro 11,2%
- Scuola /Università 7,9%
- Volantino 1,6%
- TV/Radio 0%

Quando ti sei messo in contatto con noi sei riuscito ad ottenere informazioni soddisfacenti?

- **Eccellente 50,8%**
- Ottimo 28,9%
- Buono 14,1%
- Discreto 6,3%
- Scarso 0%
- Pessimo 0%

Perché hai deciso di partecipare ad un campo di lavoro internazionale?

- **Per conoscere e lavorare con persone provenienti da diversi paesi 70,1%**
- Per migliorare una lingua straniera 49,6%
- Per sentirmi socialmente utile 29,1%
- Perché ero interessato/a al settore d'intervento 29,1%
- Per imparare nuove competenze 19,7%
- Perché è una vacanza economica 10,2%
- Altro 1,6%

Ti sono sembrati sufficientemente utili le informazioni su come raggiungere il campo (infosheet)?

- Eccellente 30,7%
- **Ottimo 36,2%**
- Buono 27,6%
- Discreto 4,7%
- Sufficiente 0%
- Pessimo 0,8%

Il campo ti è sembrato bilanciato per età, sesso e nazionalità di provenienza?

- **Sì 85,8%**
- No 14,2%

Quali ritieni siano stati gli aspetti positivi e quali quelli negativi del tuo campo?

- **Rapporto con gli altri volontari:**
Eccellente 51,2% Ottimo 34,6% Buono 11% Discreto 2,4% Scarso 0,8% Insufficiente 0%
- **Rapporto con il coordinatore:**
Ottimo 46,5% Buono 29,9% Discreto 14,2% Sufficiente 5,5% Pessimo 3,9%
- **Rapporto con la comunità locale:**
Eccellente 37% Ottimo 23,6% Buono 23,6% Discreto 9,4% Sufficiente 4,7% Pessimo 1,6%
- **Utilità delle attività svolte nel campo:**
Eccellente 29,9% **Ottimo 31,5%** Buono 21,3% Discreto 9,4% Sufficiente 6,3% Pessimo 1,6%
- **Organizzazione del lavoro:**
Eccellente 22,8% **Ottimo 33,9%** Buono 26,8% Discreto 6,3% Sufficiente 9,4% Pessimo 0,8%
- **Organizzazione tempo libero:**

Eccellente 36,2% Ottimo 30,7% Buono 13,4% Discreto 9,4% Sufficiente 5,5% Pessimo 4,7%

- **Organizzazione vitto e alloggio:**

Eccellente 26% **Ottimo 38,6%** Buono 22% Discreto 6,3% Sufficiente 5,5% Pessimo 1,6%

Nel campo venivano praticate buone abitudini ecologiche (raccolta differenziata, risparmio idrico ed energetico)?

- **Sì, in buona parte 35,9%**
- Sì, completamente 32,9%
- Sì, ma solo in minima parte 19,2%
- No, affatto 12%

Pensi di partecipare ancora ad un campo internazionale il prossimo anno?

- **Sì 59,8%**
- Magari/Non sono sicuro/a 36,2%
- No 4%

Vorresti coordinare un campo di lavoro di 15 giorni in Italia il prossimo anno, previa formazione?

- **No 63,3%**
- Sì 36,7%

Ti piacerebbe organizzare un campo nel tuo paese/città con il nostro aiuto?

- **No 58,6%**
- Sì 41,4%

Consigliaresti l'esperienza dei campi internazionali di volontariato ai tuoi amici?

- **Sì 99,2%**
- No 0,8%

Saresti disponibile ad aiutarci nella promozione dei campi internazionali tra le tue cerchie sociali?

- Raccontare la mia esperienza in occasioni pubbliche 43,8%
- Supportare le campagne di Lunaria sui social network 34,4%
- Diffondere il volantino di Lunaria 32,8%
- Promuovere i campi ad eventi informativi 20,3%
- **Condividere la mia esperienza con futuri volontari 53,1 %**
- Partecipare ad interviste (Tv, radio, giornali) 18%
- Altro 7,2%

Tra le diverse attività di Lunaria a quale ti piacerebbe partecipare?

- Volontariato internazionale medio/lungo termine (1-12 mesi) 46,9%
- **Scambi interculturali giovanili 56,3%**
- Corso di formazione europei 28,1%
- Campagne contro il razzismo 25%
- ESC Team (15 giorni - 2 mesi) 48,4%
- ESC (6-12 mesi) 10,2 %
- Campagne Sbilanciamoci 6,3%
- Altro 3,2 %

Vorresti ricevere l'attestato di partecipazione al campo?

- **Sì 94,5%**
- No 5,5%

